

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN CORSO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DENOMINATI "OPERE DI AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO REPARTO DI RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE DI MACERATA"
CIG 72249411ED - CUP F82C17000980005

Responsabile del Procedimento: geom. Massimo Nerpiti
e.mail: massimo.nerpiti@sanita.marche.it; tel: 07332572662
referente per la pratica: Dott.ssa Francesca Paolorosso
e.mail: francesca.paolorosso@sanita.marche.it; tel 07332572678

CAPITOLO 1

ART.1.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si rinvia alle disposizioni di Legge e di Regolamento in materia.

ART. 1.2 OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei sotto indicati servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria:
- Progettazione Definitiva ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 23 comma 4, secondo capoverso del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., intende avvalersi della facoltà di omettere il progetto definitivo obbligando l'operatore economico aggiudicatario a produrre il progetto esecutivo completo di tutti gli elementi previsti per il livello progettuale omesso (definitivo);
 - Progettazione Esecutiva ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - Coordinamento della Sicurezza nei cantieri in fase di progettazione e di esecuzione, ai sensi dell'art. 91 del Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008;
 - Direzione lavori ai sensi dell' art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Sono comprese nel Contratto tutte le attività tecniche necessarie per ottenere le prestazioni secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale.

In particolare fanno parte integrante del contratto tutte le prestazioni complementari richieste per la progettazione quali:

- a) rilievo dei manufatti;
- b) verifica preliminare del progetto già presentato ai Vigili del Fuoco di Macerata e confronto con il progettista che ha redatto il progetto preliminare. I contatti verranno forniti dalla stazione appaltante così come il progetto;
- c) verifiche preliminari degli impianti.

2. L'esecuzione delle prestazioni è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza da parte dell'Operatore Economico. In particolare i progettisti dei luoghi e dei posti di lavoro e degli impianti dovranno rispettare i principi generali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro al momento delle scelte progettuali e tecniche e dovranno scegliere attrezzature, componenti e dispositivi di protezione rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

ART. 1.3 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un unico spazio per il reparto di rianimazione, unendo i locali dell'ex UTIC, oggi utilizzati come spazi di servizio per il personale del reparto, e i locali dell'attuale rianimazione.

La progettazione interessa sia la nuova distribuzione interna degli spazi sia l'adeguamento impiantistico: impianto elettrico, condizionamento e trattamento aria, riscaldamento, gas medicali, impianto idrico sanitario e impianto antincendio.

Per la descrizione dell'oggetto dell'intervento più dettagliata si veda il Progetto (preliminare) di fattibilità tecnica ed economica.

ART. 1.4 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE

Fase propedeutica alla progettazione

A Rilievi e restituzioni elaborati stato di fatto effettivo e globale

- a) L'operatore economico dovrà verificare la conformità dei documenti con la realtà dei luoghi (per esempio la rispondenza degli elaborati allo stato di fatto, etc.) ed effettuare le dovute modifiche e/o integrazioni.
- b) Rilievo dei manufatti esistenti, secondo le specifiche sotto indicate a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, e restituzione degli elaborati grafici relativi dello stato di fatto.
- c) Eventuali sopralluoghi dovranno essere concordati preventivamente con l'ufficio tecnico dell'AV3 e con la Direzione Sanitaria dell'Ospedale di Macerata.

In particolare dovranno essere rilevati ed indicati:

- 1) Per l'architettonico e le strutture:
 - tipologia strutturale e relative dimensioni;
 - estensione e tipologia delle controsoffittature esistenti;

- quota d'installazione dei controsoffitti;
- quota intradosso solai;
- posizione e quota intradosso travi;
- dimensione di tutti i serramenti con loro caratteristiche (materiali, vetri, ecc.);
- presenza materiali contenenti amianto.
- eventuale resistenza strutturale del solaio, qualora fosse necessario il posizionamento di attrezzatura.

2) Per l' impianto elettrico:

- la posizione planimetrica per ogni utenza elettrica installata;
- caratteristiche quadro elettrico;
- la potenza di targa;
- la tensione di alimentazione;
- l'asservimento ad altre apparecchiature;
- ed inoltre la quota d installazione degli apparecchi d'illuminazione e la quota di eventuali canali aria posti in vista.

3) Per gli impianti di condizionamento e riscaldamento:

- distribuzione canali aria con dimensione degli stessi e quota d'installazione riferita al pavimento finito;
- posizione planimetrica, dimensione e potenzialità delle macchine a servizio della distribuzione dell'aria e della produzione del freddo;
- lay-out locale caldaia con dimensionamento e potenzialità delle apparecchiature installate;
- distribuzione e dimensione dei circuiti idraulici a servizio degli impianti esistenti;
- presenza materiali contenenti amianto.

4) Per l'impianto idrico-sanitario:

- La posizione planimetrica delle linee idriche nonché delle montanti;
- Le caratteristiche dei materiali;
- La posizione planimetrica dei sanitari;

5) Per l'impianto antincendio:

- posizione e tipologia di sensori di rilevamento fumo e relativa centralina di gestione;
- posizione e tipologia dei dispositivi di chiamata di emergenza.

B Verifica presso il comando provinciale dei VV.F.

Per quanto attiene l'attività di verifica da effettuarsi presso il comando provinciale dei VV.F., sull'edificio in questione l'operatore economico dovrà verificare se le opere da progettare sono conformi e compatibili con il parere espresso dal Comando Provinciale dei VV.F. ai sensi dell' art. 3 del D.P.R. 151/2011, e confrontarsi con il progettista per le modifiche che si andranno ad effettuare.

C Verifica requisiti di accreditamento presso la Regione Marche

Sull' edificio in questione l'operatore economico dovrà attenersi ai requisiti previsti dal Manuale di Autorizzazione della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 20/2000 e successive modifiche e/o integrazioni e verificare che le opere da progettare siano conformi alle norme di accreditamento.

D Verifica presso Comune di Macerata.

Le opere progettate dovranno essere conformi alle norme urbanistiche e ai regolamenti vigenti del Comune di Macerata.

L'Operatore economico, durante lo svolgimento delle rilevazioni ed ogni qualvolta ravvisi la necessità di effettuare, specifiche prove, verifiche, indagini, che si rendessero necessarie ai fini dell'espletamento dei servizi affidati, dovrà evidenziare tali necessità ed acquisire il benessere per l'esecuzione.

Prima dell'inizio della progettazione esecutivo l'Operatore economico dovrà riportare su CAD uno stato di consistenza effettivo globale ed elaborare planimetrie, sezioni e prospetti, inclusa l'indicazione di tutti i materiali componenti lo stato di fatto in modo che risulti evidente la consistenza dimensionale e materica dell'esistente.

Fase di progettazione delle opere:

E Progettazione Definitiva

Il progetto definitivo dovrà essere redatto sulla base delle indicazioni del progetto (preliminare) di fattibilità tecnica ed economica e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini dell'accertamento di conformità urbanistica e/o altro atto equivalente, nonché essere rispondente ai requisiti previsti dal manuale di accreditamento della regione Marche n.20/200 e alle norme relative gli impianti elettrici, antincendio, condizionamento e trattamento aria, riscaldamento e gas medicali. Il progettista, ai fini di una maggiore completezza del progetto, previa redazione anche di appositi elaborati/documenti/modulistica e presentazione degli stessi agli Enti ed Organismi preposti al rilascio dei pareri, dovrà acquisire tutti i pareri preventivi favorevoli necessari per la realizzazione dell'opera progettata.

Ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lvo 50/2016 e s.m.i. il progetto definitivo dovrà comprendere in via esemplificativa e non esaustiva, secondo quanto previsto dagli artt. dal 24 al 32 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., i seguenti elaborati:

- I) relazione generale;
- II) relazioni tecniche e/o specialistiche;
- III) elaborati grafici;
- IV) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- IV) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- V) computo metrico estimativo;
- VI) stima dei costi interni della sicurezza;
- VII) elenco dei prezzi unitari (EPU);
- IX) analisi nuovi prezzi;
- X) documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- XI) quadro economico.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 23, comma 4, secondo capoverso del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. intende avvalersi della facoltà di omettere il progetto definitivo obbligando l'operatore economico aggiudicatario a produrre il progetto esecutivo completo di tutti gli elementi previsti per il livello progettuale omesso (definitivo).

F Progettazione Esecutiva

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell' art. 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dovrà comprendere in via esemplificativa e non esaustiva, secondo quanto previsto dagli artt. dal 24 al 32 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., i seguenti elaborati:

I) relazione generale;

II) relazioni specialistiche;

III) elaborati grafici;

IV) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;

IV) piano di manutenzione dell'opera;

V) piano di sicurezza e di coordinamento e quadro incidenza della manodopera che dovrà contenere in particolare:

- Piano di Sicurezza e Coordinamento , di cui all' art. 100 comma 1 del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell' Allegato XV;
- Fascicolo, ai sensi del D. L.gs. n. 81/2008 Art. 91 comma 1b), i cui contenuti sono definiti all'Allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica;
- I costi della sicurezza esterni ai sensi del D. L.gs. n. 81/2008 Allegato XV punto 4.

VI) computo metrico estimativo e quadro economico;

VII) cronoprogramma;

IX) elenco dei prezzi unitari (EPU) e eventuale analisi;

X) schema di contratto e capitolato speciale d appalto.

ART. 1.5 IMPORTO DELL' APPALTO A BASE DI GARA

Gli importi netti delle singole prestazioni richieste (comprensivi dei costi relativi al coordinamento per la sicurezza), per le classi e le categorie individuate dal Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, pubblicato in G.U. n. 174 del 27/07/2016, sono quelli di seguito indicati:

progettazione definitiva	€ 41.783,06
progettazione esecutiva	€ 27.751,71
esecuzione lavori	€ 84.982,41
TOTALE	€ 154.517,18

ART. 1.6 CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Operatore economico equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei Regolamenti, di tutte norme vigenti in materia di Lavori Pubblici, dello stato dei luoghi, dei sottoservizi presenti e della consistenza dell'opera.
2. L'Operatore economico con la firma del contratto accetta espressamente e specificatamente per iscritto, a norma dell' art. 1341 2° comma e dell' art. 1342 del Codice Civile, le clausole contenute nelle disposizioni di legge e regolamenti richiamati nel presente Capitolato, nonché da quanto riportato nel Capitolato stesso.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato speciale, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con la realizzazione dell'intervento; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
4. Sono a carico dell'Operatore economico tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro dalla consegna all' emissione del collaudo provvisorio.

CAPITOLO 2

ART. 2.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- Progetto (preliminare) fattibilità tecnica ed economica;
- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Patto di integrità approvato con determina n. 697/DG del 21/11/2016
- Codice comportamento dei dipendenti Asur Marche approvato con determina n. 795/DG del 21/11/2014
- Schema di parcella;
- Schema di contratto;
- DGUE;
- Modello 1 – Istanza di ammissione;
- Modello 2 – Offerta economica;
- Modello 3 – Offerta temporale;
- Linee guida per la compilazione del DGUE.

CAPITOLO 3

ART. 3.1 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Per la fase progettuale definitiva, l'operatore economico dovrà presentare:

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 23, comma 4, secondo capoverso del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. intende avvalersi della facoltà di omettere il progetto definitivo obbligando l'operatore

economico aggiudicatario a produrre il progetto esecutivo completo di tutti gli elementi previsti per il livello progettuale omesso (definitivo).

Per la fase progettuale esecutiva, l'operatore economico dovrà presentare:

a) **n. 1** serie degli elaborati su carta e, **n. 1** elaborati su CD/DVD (file in dwg dei disegni) del progetto definitivo entro 80 giorni dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione contrattuale.

Si precisa che:

i giorni sono solari consecutivi, decorrenti dalla data di formale comunicazione da parte del Committente dell'avvenuta esecutività del contratto o, in caso di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'incarico, comunque fatta salva la trasmissione di tutta la documentazione di cui al capitolo 2 del presente disciplinare e degli altri adempimenti propedeutici all'avvio delle attività conferite; il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dal formale e completo deposito al Committente degli elaborati contrattuali relativi alle singole fasi; per le prestazioni afferenti alle fasi di pianificazione, progettazione e delle annesse attività propedeutiche, il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dalla comunicazione di avvenuta approvazione/validazione dell'eventuale fase precedente. Per le prestazioni che prevedono più fasi rispetto a quella iniziale, i termini contrattuali sono sospesi fino alla comunicazione dell'avvenuta approvazione della fase precedente e della ripresa del servizio; le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto dell'incarico o nella competenza dell'Affidatario (quali acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro) o a quest'ultimo non imputabili; è facoltà del professionista incaricato, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso l'amministrazione dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, l'amministrazione ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso; nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico, come previsto dal precedente art. 3.

ART. 3.2 ATTIVITA' DI CONTROLLO DURANTE LE FASI DI PROGETTAZIONE

Il Progettista o i progettisti incaricati della progettazione, potranno sviluppare il progetto ove riterranno opportuno. Con periodicità almeno 20 (venti giorni), il capo progetto, il progettista o i progettisti incaricati della progettazione potranno partecipare ad apposite riunioni, durante le quali si monitoreranno le attività in corso di svolgimento, durante le fasi di progettazione, definitiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

In sede di tali controlli si potranno disporre cambiamenti, modifiche, adeguamenti, integrazioni ed implementazioni a quanto realizzato dai tecnici incaricati della progettazione.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Amministrazione verificherà la rispondenza degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente prima della procedura di affidamento delle opere.

ART. 3.3 PENALI IN CASO DI RITARDO E/O INADEMPIENZA

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 3.1, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, potrà negare la proroga dei termini contrattuali ed applicherà la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale dell'1% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'operatore economico.

Le suddette percentuali saranno calcolate sui corrispettivi relativi alla singola fase oggetto del ritardo.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

CAPITOLO 4

ART. 4.1 PAGAMENTI

I corrispettivi dovuti all'operatore economico saranno liquidati come segue:

a) **Progettazione Definitiva, Esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:** all'approvazione della progettazione da parte dell'AV3.

b) **Direzione Lavori:** per stralci in funzione dello svolgimento dei lavori.

Il pagamento della parcella avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura e nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010.

Nel caso di presentazione di fattura senza che siano maturati i presupposti contrattuali verrà richiesta nota di accredito a storno totale della fattura.

ART. 4.2 CONTO FINALE E RELATIVO CONGUAGLIO DEI CORRISPETTIVI

1. Il corrispettivo, stabilito come indicato nell'articolo precedente, compensa ogni prestazione, elaborazione, impegno o spesa; non viene quindi riconosciuto alcun compenso aggiuntivo oltre a quanto pattuito, indipendentemente dal fatto che le prestazioni richieste non trovino esplicito riferimento alla tariffa professionale o che, al contrario, per esse la tariffa ammetta compensi dedicati. Rimane in particolare espressamente inteso e convenuto che il compenso contrattuale retribuisce totalmente le prestazioni contemplate nel Capitolato Speciale o comunque allo svolgimento dell'incarico medesimo.

2. Si stabilisce che il corrispettivo determinato compensa tutte le prestazioni, qualunque sia il numero dei professionisti incaricati.

ART 4.3 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

E' facoltà del Committente risolvere il contratto quando l'Affidatario sia rendo responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell' opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP e/o comunque ponga in essere un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore. In tale ultimo caso compete all'Affidatario il corrispettivo per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata e senza la maggiorazione di cui al comma seguente.

L'Amministrazione, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso e in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre ad un indennizzo concordato tra le parti in misura forfettaria comunque non inferiore al 10% del corrispettivo dovuto per le attività residue.

La rescissione e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

ART. 4.4 MODALITA DI PAGAMENTO, FATTURAZIONE, TRACCIABILITA E FLUSSI FINANZIARI

Il corrispettivo che l'Asur Marche AV3 verserà all'operatore economico per le prestazioni effettuate, si intende comprensivo dell'utile, spese di gestione e di ogni altro onere e spesa, eventualmente non indicati, relativi alle prestazioni di cui al presente capitolato.

Ai sensi e per gli effetti dell art. 4 del D.L.vo n. 231/2002, il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato direttamente dall'AV3 entro 60 gg. dal ricevimento della fattura, subordinatamente al riscontro della regolarità del servizio ed in conformità alle indicazioni regionali. Ai sensi dell' art. 5 del D.L.vo n. 231/2002 in caso di mancato rispetto del termine di cui sopra saranno riconosciuti alla ditta aggiudicataria esclusivamente gli interessi legali.

Ai sensi dell art. 3 della legge n. 136/2010 l'aggiudicatario, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici, devono dichiarare alla stazione appaltante il numero di conto corrente bancario o postale dedicato, anche in forma non esclusiva all'appalto, indicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone autorizzate ad operare sul conto.

Tutti i movimenti di denaro, riferiti all'appalto, in entrata ed uscita, devono essere registrati su detti conti e riportare il codice univoco dell appalto (CIG), fatto salvo quanto previsto dalla legge sopra riportata.

L'aggiudicatario, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con i subappaltatori fornitori sia presente una clausola di assunzione di responsabilità riferita agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.



Le fatture dovranno essere emesse ed inviate nelle forme e nei termini di legge in formato elettronico.

La fatturazione per l'Ente è assoggettata al meccanismo dello split payment (art.17 ter D.P.R. 633/72).

ART. 4.5 SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di appalto, bollo e registrazioni, saranno poste a carico dell'Impresa Appaltatrice.

F.TO IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE U.O.C. PATRIMONIO,
NUOVE OPERE E ATTIVITA' TECNICHE AV3
(Dott.ssa Cristiana Valerii)